



# Progettare l'azione formativa: Metodi pedagogici.



Funded by  
the European Union

 **salesianos**  
FUNDACIÓN TECH DON BOSCO



**SINCÈRE**  
Seniors Inclusion via Entrepreneurship  
and Return Employment

# Definizione:

È l'insieme dei mezzi messi in atto per realizzare

Un apprendistato:

Una sequenza di apprendimento (un corso) gioca sulla varietà dei metodi a seconda delle caratteristiche del pubblico, degli obiettivi prefissati, del tempo a disposizione, dei mezzi a disposizione, ecc.

# I metodi pedagogici saranno adattati ai contenuti da trasmettere

Per fare ciò, il formatore può utilizzare diversi metodi per veicolare i contenuti:

Ritmo dell'allenamento (alternando 20-30 minuti);

Contributi teorici del facilitatore;

Lavoro individuale, in coppia, in sottogruppo, ecc. ;

Allenamenti (video, ecc.);

Caso, test, quiz...

# I metodi pedagogici contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della formazione.

Le tecniche devono essere adattate alla situazione di apprendimento:

Ricchezza di metodi di allenamento:

Scelta delle tecniche più appropriate

Variazioni tra gli scenari di allenamento:

Motivare e coinvolgere gli studenti.

Varietà di tecniche di animazione:

Combatti la monotonia e rendi interessante la sessione e il suo contenuto.

Equilibrio tra le forme di apprendimento:

Non "bombardare" i partecipanti con i metodi ma adattarli al ritmo dei partecipanti.



# Scegliere il metodo pedagogico

La scelta del metodo pedagogico deve rispondere alla domanda: "come raggiungere l'obiettivo formativo?"

Non ci sono regole, dipende dal tempo a disposizione, dai mezzi a disposizione (attrezzatura e logistica) e dalla tipologia di partecipanti (principianti, esperti, misti, piccoli o grandi numeri...).

Non esitare mai a prendere elementi da diversi metodi e produrre il TUO metodo che si adatti bene alle esigenze di QUESTA formazione.

Nella maggior parte dei casi, è necessario adattarsi.

# Il formatore sceglierà i metodi in base al contenuto da veicolare

Supportare l'apprendimento dei partecipanti. Prenderà in considerazione:

Il tipo di contenuto da trasmettere;

L'importanza dell'argomento:

Dedicherà più tempo e organizzerà esercizi su ciò che è essenziale;

Farà una presentazione su ciò che è importante;

Parlerà dell'accessorio solo se ha tempo.



# Il formatore sceglierà i metodi in base al contenuto da veicolare

- I metodi consigliati si alterneranno tra loro e saranno molto diversi.
- Gli sviluppi teorici sono ben diffusi durante tutta la formazione.
- Alcuni momenti sono più o meno difficili da animare:
- L'inizio della sessione e il dopopranzo
- Metodi pedagogici dinamici renderanno questi momenti attivi per gli studenti.

# L'allenatore:

- Verificare che nello slicing si tenga conto delle reali esigenze dei partecipanti;
- Identifica le fasi di apprendimento in cui si troveranno i partecipanti.
- Il ritmo è scandito dal susseguirsi di momenti di ascolto e momenti di lavoro.
- Ognuna delle fasi sarà cronometrata in modo abbastanza preciso. L'unica variabile è il numero di partecipanti alla sessione, che oscilla nel tempo necessario per il lavoro di gruppo e i debriefing di lavoro individuali. La quantità di tempo prevista varia a seconda dell'attività.



# I principali metodi pedagogici

## I 2 metodi classici: Espositivo e Dimostrativo

- Questi due metodi consistono nell'iniettare conoscenza già pronta, "pre-digerita".
- Sono utilizzati in risposta agli obiettivi di conoscenza e alla bozza del know-how.
- Gli studenti hanno bisogno di ascoltare e memorizzare le conoscenze e i gesti tecnici. (ad es. contributi teorici su lavagna a fogli mobili o slideshow).
- Posizione del formatore: Il formatore è al centro del processo di apprendimento. Egli è colui che ha il potere e gli studenti sono lì per imparare.
- Il formatore è rivolto verso il gruppo e lo spazio è organizzato in modo da creare una rete centralizzata per loro.

# I principali metodi pedagogici

## I 2 metodi classici: Espositivo e Dimostrativo

- Il metodo espositivo (affermativo) è la lezione in cui il formatore trasmette le sue conoscenze attraverso una presentazione.
- Il metodo dimostrativo consiste nel mostrare ciò che deve essere fatto (l'informazione è quindi gestuale)
- Il formatore determina il percorso pedagogico: mostra (dimostrazione), poi lo fa fare (sperimentazione) in modo che il discente si appropri del contenuto, e dice o ha detto (riformulare) per valutare il grado di comprensione.
- Questo metodo viene generalmente utilizzato nei tutorial in cui lo studente acquisisce un'abilità per semplice imitazione

# I principali metodi pedagogici

## I 2 metodi classici: Espositivo e Dimostrativo

Les - :	Les + :
<ul style="list-style-type: none"><li>Atomizzazione della conoscenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Metodo rapido che consente di controllare il tempo, le condizioni del materiale</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>la natura astratta dell'apprendimento che non coinvolge la risoluzione dei problemi, o la realtà del contesto professionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Questo metodo a volte è essenziale (apprendimento di codici, regole, ecc.)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>non promuove l'autonomia del discente.</li></ul>	

Metodi	Benefici	Difetto	Quando applicarlo
<p>Il metodo espositivo, noto anche come metodo front-end</p> <p>Il formatore spiega, l'allievo ascolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maîtrise du temps</li> <li>• Plan et structure du contenu clairs</li> <li>• Formateur en sécurité, méthode qui demande peu d'actes de gestion de groupe, d'interventions.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bassa memorizzazione</li> <li>• Passività dell'allievo</li> <li>• Abbandono scolastico dello studente a causa della saturazione delle informazioni</li> <li>• Incapacità di misurare se gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti</li> </ul>	<p>Richiede molta attenzione da parte degli studenti. Non utilizzarlo dopo il rientro dal pranzo o nei periodi non di punta.</p>
<p><u>Il metodo interrogativo, lo scambio, la discussione</u></p> <p><u>Lo studente prepara una presentazione e la presenta, il gruppo reagisce al tema affrontato. Il formatore gestisce la discussione.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relativa autonomia dello studente</li> <li>• Facilita il monitoraggio degli obiettivi di apprendimento</li> <li>• Adattamento del contenuto o del ritmo da parte del formatore in base alle esigenze degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di trasparenza e struttura</li> <li>• Tempo</li> <li>• Dipende dalla qualità e dalla maturità del gruppo (dibattito sterile, domande poco interessanti, ecc.)</li> </ul>	<p>Come introduzione a un argomento per valutare il livello degli studenti.</p> <p>Attivare e ravvivare l'attenzione degli studenti</p> <p>Valutare l'apprendimento pregresso durante una valutazione alla fine di una sequenza</p>
<p><u>Il metodo dimostrativo, l'imitazione, la modellazione</u></p> <p><u>Il formatore mostra, l'allievo imita.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione pratica dei contenuti</li> <li>• Facilita il monitoraggio degli obiettivi di apprendimento</li> <li>• Corrisponde bene all'acquisizione di abilità pratiche (imparare ad usare Word...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poca autonomia per l'allievo</li> <li>• Inadatto all'acquisizione di conoscenze teoriche</li> </ul>	<p>In qualsiasi momento durante l'allenamento alternato con altri metodi.</p>
<p><u>Un metodo attivo: scoperta, esplorazione</u></p> <p><u>Il formatore presenta l'obiettivo dell'attività e i mezzi a disposizione, l'allievo scopre, analizza, agisce...</u></p> <p><u>L'istruttore consiglia.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elevata autonomia dello studente</li> <li>• Facilita il monitoraggio degli obiettivi di apprendimento</li> <li>• Metodo motivante per gli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di trasparenza e struttura</li> <li>• Tempo</li> <li>• Eventuale necessità di prerequisiti per gli studenti, altrimenti si perdono</li> </ul>	<p>Da utilizzare nei momenti slow, nel primo pomeriggio per ravvivare l'attività del gruppo.</p>



Metodi	AVantaggi	Inconvenienti	Quando applicarlo
<p><u>Un metodo attivo: sperimentazione, tentativi ed errori</u>  <u>Il formatore presenta l'obiettivo dell'attività e i mezzi a disposizione, l'allievo scopre, analizza, agisce da solo...</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia dello studente</li> <li>• Apprendimento individualizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Noioso se non hai i prerequisiti o se non capisci</li> <li>• Difficile per il formatore seguire i progressi di ogni studente</li> </ul>	
<p><u>Un metodo attivo: il progetto personale</u>  <u>Il formatore presenta l'obiettivo dell'attività e le risorse disponibili.</u>  <u>Gli studenti applicano ciò che hanno imparato attraverso un progetto personale.</u>  <u>Il formatore interviene solo su richiesta e sotto forma di facilitazione, senza dare risposta.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elevata motivazione degli studenti</li> <li>• Coinvolgimento del discente che adatta i risultati dell'apprendimento alla sua realtà e in base ai suoi interessi</li> <li>• Apprendimento individualizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiede molto tempo per la produzione e per la presentazione dei progetti in seguito</li> </ul>	
<p><u>Un metodo attivo: il lavoro di gruppo</u>  <u>Il formatore presenta l'obiettivo e le istruzioni del lavoro di gruppo.</u>  <u>Gli studenti lavorano in piccoli gruppi.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significativo coinvolgimento degli studenti nel completamento del compito</li> <li>• Facilita la comprensione dei risultati dell'apprendimento attraverso la discussione</li> <li>• Memoria elevata</li> <li>• Si adatta bene per la ricerca di soluzioni</li> <li>• Sviluppa le relazioni tra gli studenti e lo spirito di squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiede molto tempo per la produzione e per la presentazione dei progetti in seguito</li> <li>• Necessità di avere preventivamente esperienza pratica o competenze specifiche per arricchire il lavoro del gruppo, con il rischio di seguire semplicemente ciò che viene detto e fatto</li> </ul>	



# I principali metodi pedagogici

## Metodi attivi

- Con questi metodi, la conoscenza è ovunque, il formatore è solo un facilitatore
- Mobilita l'esperienza personale del discente o quella di un gruppo di discenti per co-costruire
- Si tratta di casi di studio, brainstorming, fotolinguaggio, simulazione, giochi di ruolo, lavoro personale, lavoro di gruppo.
- Il formatore crea uno scenario pedagogico con materiali che consentono l'uso di tentativi ed errori, tentativi ed errori per imparare.

# I principali metodi pedagogici

## Il metodo analogico

- Il metodo analogico può essere utilizzato in tutti i tipi di contenuti e di pubblico.
- Il formatore effettua un confronto tra il contenuto didattico e un materiale didattico alternativo, il più delle volte divertente, interattivo o noto agli studenti e più semplice. Fa comprendere un concetto complesso sconosciuto a partire da un'idea, da un fatto conosciuto e padroneggiato.
- È particolarmente adatto ai principianti perché consente di iniziare a imparare su base familiare in un'altra area.
- Viene utilizzato anche per formare esperti, le analogie sono spesso un modo efficace per rendere intelligibili i contenuti di apprendimento.

# L'approccio pedagogico

## Il metodo analogico

	Il formatore è un accompagnatore, non un istruttore, porta le informazioni se necessario	Il formatore è al centro del processo di apprendimento: ha il potere e gli studenti sono lì per imparare. Sta affrontando il gruppo.
Andatura (progresso verso un obiettivo)	Induttivo: fa scoprire, poi formalizza la scoperta. Passiamo dalla pratica alla teoria	Deduttivo: porta conoscenza... e poi offre l'app. Partiamo dalla teoria per passare alla pratica
Metodi (modo di condurre un'azione)	Metodo attivo (discovery o esperienziale) Caso di studio, brainstorming, foto-linguaggio,.) Simulazione, gioco di ruoli Il formatore crea uno scenario pedagogico con materiali che consentono l'uso di tentativi ed errori, tentativi ed errori per imparare. Mobilita l'esperienza personale del discente o quella di un gruppo di discenti per co-costruire	Metodo affermativo: la lezione Metodo interrogativo: Dialogo tra il formatore e il discente. Lo studente ha elementi di conoscenza o rappresentazioni del contenuto da acquisire. Con l'aiuto di domande appropriate, il formatore gli permette di costruire da solo le sue conoscenze, di fare collegamenti e di dare significato a questi elementi sparsi. Lo studente è incoraggiato a formulare ciò che sa, ciò che pensa o ciò che rappresenta Metodo dimostrativo Consiste nel mostrare cosa fare (l'informazione è quindi gestuale) Il formatore determina il percorso pedagogico: mostra (dimostrazione), poi lo fa fare (sperimentazione) in modo che il discente si appropri del contenuto, e dice o ha detto (riformulazione) per valutare il grado di comprensione. Questo metodo è generalmente utilizzato nelle esercitazioni in cui lo studente acquisisce know-how per semplice imitazione

